



VERBALE DELLA RIUNIONE DEL  
16 novembre 2017

Il giorno 16 novembre 2017, alle ore 14.30, presso la Sala del Senato Accademico (piano primo - Palazzo del Rettorato) si è riunita la Commissione Didattica di Ateneio.

Sono presenti: prof.ssa Marella Maroder, Presidente – prof.ssa Tiziana Pascucci, Prorettore per il Diritto allo studio e la qualità della didattica – dott.ssa Enza Vallario, Manager Didattico di Ateneio – prof.ssa Anna Maria Giovenale, Preside della Facoltà di Architettura – prof. Claudio Villani, Vicepreside della Facoltà di Farmacia e Medicina – prof. Luigi Marinelli, Vicepreside della Facoltà di Lettere e Filosofia – prof. Antonio D'Andrea, Preside della Facoltà di Ingegneria civile e industriale – prof. Giancarlo Bongiovanni, Preside della Facoltà di Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica – prof. Massimo Volpe, Preside della Facoltà di Medicina e Psicologia (entra ore 15.40) – prof. Vincenzo Nesi, Preside della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali – prof. Paolo Teofilatto, Preside della Scuola di Ingegneria Aerospaziale – prof.ssa Maria Maddalena Altamura, Direttrice del Dipartimento di Biologia Ambientale, Macro Area A – prof.ssa Gabriella Antonucci, Direttrice del Dipartimento di Psicologia, Macro area B – prof.ssa Ersilia Barbato, Direttrice del Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche e Maxillo Facciali, Macro Area C – prof. Alberto Marchetti Spaccamela, Direttore del Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale A. Ruberti, Macro area D – prof.ssa Arianna Punzi, Direttrice del Dipartimento di Studi Orientali, Macro Area E – prof. Bruno Mazzara, Direttore del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale, Macro Area F – prof. Giuseppe Familiari, Difensore civico degli studenti (invitato permanente) – sig. Claudia Scipioni, rappresentante degli studenti della Facoltà di Farmacia e Medicina (membro supplente) – sig. Andrea Schirone, rappresentante degli studenti della Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale (membro effettivo) – sig. Giuseppe Fresta,



rappresentante degli studenti della Facoltà di Medicina e Psicologia (membro effettivo – esce ore 16.00) – sig. Emanuele De Girolamo, rappresentante degli studenti della Facoltà di Scienze politiche, Sociologia, Comunicazione (membro effettivo - esce ore 16.00).

È inoltre presente la prof.ssa Ricciarda Galandrini.

Sono assenti giustificati: dott.ssa Giulietta Capacchione, Direttore dell'Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio – prof. Fabrizio D'Ascenzo, Preside della Facoltà di Economia – prof. Paolo Ridola, Preside della Facoltà di Giurisprudenza – prof. Stefano Asperti, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia – prof.ssa Raffaella Messinetti, Preside della Facoltà di Scienze politiche, Sociologia, Comunicazione – prof. Francesco Maria Sanna, Vice Preside della Facoltà di Economia e membro del CUN (invitato permanente) – sig.ra Lucia Lanfiuti Baldi, rappresentante degli studenti della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali (membro effettivo).

Sono assenti: prof. Sebastiano Filetti, Preside della Facoltà di Medicina e Odontoiatria – prof.ssa Irene Bozzoni, Preside della Scuola Superiore di Studi Avanzati – prof. Massimo Tronci, Presidente del Team Qualità (invitato permanente) – sig. Alessandro Rocchi, rappresentante degli studenti della Facoltà di Architettura (membro effettivo) – sig. Marco Palmacci, rappresentante degli studenti della Facoltà di Economia (membro effettivo) – sig. Mario Antonelli, rappresentante degli studenti della Facoltà di Giurisprudenza (membro effettivo) – sig. Andrea De Lucia, rappresentante degli studenti della Facoltà di Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica (membro effettivo) – sig. Pietro Sorace, rappresentante degli studenti della Facoltà di Lettere e Filosofia (membro effettivo) – sig. Sebastian Ortler, rappresentante degli studenti della Scuola di Ingegneria Aerospaziale (membro effettivo) – sig. Francesco Tavani, rappresentante degli studenti della Scuola di Superiore di Studi Avanzati (membro effettivo).

Alle ore 15.00, verificata la presenza del numero legale, la Presidente dichiara aperta la seduta. Svolge attività di segretario verbalizzante la dott.ssa Samantha Maruzzella.



L'ordine del giorno è il seguente:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale seduta precedente
3. Offerta formativa 2018-2019 - calendario scadenze e organizzazione dei lavori
4. Obblighi formativi aggiuntivi (OFA) - relazione sull'attività svolta nell' a.a. 2016-2017 e modifiche apportate per l'a.a. 2017-2018
5. Insegnamenti con basso numero di esami: analisi dei dati (riferisce il prof. Antonio D'Andrea)
6. Problematiche studenti
7. Varie ed eventuali

Si passa all'esame del primo punto all'OdG:

### **1. Comunicazioni**

La Presidente informa che sono entrati a far parte della Commissione Didattica di Ateneo i due neoeletti Presidi, proff. Fabrizio D'Ascenzo e Carlo Della Rocca che per concomitanti impegni accademici non possono essere presenti. Si sono inoltre avvicendati alla rappresentanza dei Direttori di Dipartimento, ai colleghi Matilde Mastrangelo, Luisa Avitabile ed Emanuele Caglioti, i Direttori Arianna Punzi (membro effettivo macroarea F), Valeria De Bonis (membro supplente) e Riccardo Salvati Manni (membro supplente macroarea A). Ai membri uscenti la Presidente ha formulato il suo ringraziamento per il lavoro svolto e ai membri in entrata augura buon lavoro.

La Prorettrice Pascucci ringrazia i Presidi per i nominativi forniti per la Commissione per l'innovazione didattica (QuID): il progetto di formazione dei docenti in ingresso è



già stato presentato al Rettore e dallo stesso indicato al dott. De Angelis per lo stanziamento del budget. La richiesta finanziata concerne la formazione degli RTD in ingresso e, su suggerimento del Rettore, si è ritenuto utile portare il progetto all'attenzione degli Organi collegiali di Ateneo, soprattutto per quanto riguarda la possibilità di rendere il corso obbligatorio per gli RTD in ingresso. Il corso di formazione in argomento prevede cinque mezze giornate di cui le prime quattro concentrate in due giorni consecutivi e la quinta svolta successivamente poiché prevede delle simulazioni pratiche da parte dei docenti. La Prorettrice ringrazia tutti i referenti di Facoltà e i due esperti che fanno parte della Commissione, il prof. Pietro Gallo e la dott.ssa Allegra Via.

La dott.ssa Vallario relaziona relativamente al Percorso 24 CFU, facendo presente che la disposizione direttoriale relativa al riconoscimento dei 24 CFU sarà pubblicata entro domani. Gli studenti iscritti a Sapienza possono avvalersi degli esami singoli e sono stati già pubblicati gli elenchi degli insegnamenti disponibili. Per i laureati sia Sapienza sia di altri Atenei sarà predisposto un apposito Master che prevede la possibilità o di conseguire il titolo o di ottenere i CFU di cui si necessita. Per i laureati sono comunque disponibili gli esami singoli con una tassazione calmierata rispetto al costo normale, nel rispetto delle indicazioni ministeriali. La professoressa Altamura fa presente il timore di aprire il Master ai laureati di altri Atenei e chiede se c'è una previsione dell'utenza e se non sia il caso di fissare un tetto massimo di iscrivibili. La dott.ssa Vallario fa notare che, seppure ci saranno molti iscritti, non tutti seguiranno gli stessi moduli e dunque non è possibile prevedere quanti studenti seguiranno un singolo insegnamento. Il Preside Nesi fa presente che per la Facoltà di SS.MM.FF.NN. la stima di coloro che si iscriveranno al Master è di circa 700 studenti ma che comunque le lezioni si terranno al di fuori dei normali periodi dell'attività didattica. La professoressa Antonucci sottolinea come invece le aree M-PED e M-PSI saranno particolarmente sovraccariche con una stima prevista di circa 7000/9000 esami da verbalizzare: chiede pertanto se l'Ateneo



abbia previsto delle modalità per far fronte a questa emergenza, in termini di risorse umane di supporto ai docenti che di spazi aula. La dott.ssa Vallario ricorda che si tratta di uno stato emergenziale e fa presente che per le aule dovrà essere verificata la disponibilità delle stesse al fine di permettere il regolare svolgimento degli esami: il problema maggiore sarà comunque relativo alla frequenza delle lezioni più che per lo svolgimento delle prove di esame, per le quali è comunque prevista un'assegnazione di tutor di supporto per le Facoltà coinvolte, i quali non possono verbalizzare ma possono svolgere tutte le attività di supporto ai docenti. Il Preside D'Andrea esclude che si possano prevedere delle aule *ad hoc* per queste attività ma ricorda comunque che il sistema di prenotazione delle aule permette di verificare la disponibilità/indisponibilità di tutte le aule dell'Ateneo e che, pertanto, si può procedere effettuando per tempo la prenotazione delle aule di corretta capienza rispetto al numero di studenti che verosimilmente si iscriveranno all'appello d'esame. La rappresentante degli studenti Claudia Scipioni chiede delucidazioni in merito al periodo di sostenimento degli esami relativi ai 24 CFU per gli studenti iscritti, ovvero se potranno essere sostenuti soltanto al termine del ciclo di studi o durante lo stesso. La dott.ssa Vallario precisa che gli studenti che opteranno per il sostenimento dei 24 CFU avranno a disposizione 6 mesi in più per il sostenimento degli stessi, senza che questo comporti l'iscrizione come fuori corso, e che gli esami relativi ai 24 CFU potranno essere sostenuti sia al termine degli esami curriculari previsti, sia durante il ciclo di studi.

La Presidente, d'accordo con la dott.ssa Capacchione, ha ritenuto importante portare all'attenzione della Commissione Didattica di Ateneo la questione relativa all'anticipo dei bandi. In data odierna si è tenuta una riunione cui hanno partecipato la dott.ssa Capacchione, la dott.ssa Iovane e i Presidi Bongiovanni e D'Andrea. La Presidente chiede pertanto al Preside D'Andrea di riferire in merito. Il Preside D'Andrea informa che si sono svolte due riunioni. Una prima, molto positiva, ha evidenziato come la



sperimentazione relativa all'espletamento dei bandi per l'accesso a numero programmato con il sistema TOLC abbia prodotto ottimi risultati (con un unico ricorso che poi è rientrato). Tale procedura potrà essere utilizzata a partire dal prossimo a.a. da un numero maggiore di CdS a partire dal mese di febbraio prossimo, con una prima graduatoria ad aprile, una entro giugno e una, con i posti residui, a settembre. La seconda riunione, riguardante le immatricolazioni anticipate, è stata invece meno positiva in quanto la dott.ssa Iovane, Direttrice dell'Area Infosapienza, ha fatto presente che non si può implementare dal punto di vista informatico quanto necessario per integrare il sistema attualmente in uso. Nell'attuale ristrutturazione di Infostud non è prevista alcuna manutenzione o integrazione di parti di software collaterali e in particolare non è possibile superare il vincolo del 1° settembre come data di cambio dell'a.a., come è attualmente su Infostud. È stata proposta una procedura collaterale di cui si attende il via libera da parte della dott.ssa Ranalli, perché l'ipotesi avanzata è quella di creare una procedura a parte, con un altro sistema e un'altra piattaforma che segua tutta la fase di graduatorie, interrogazione del CISIA e acquisizione della prima quota di iscrizione e poi redigere delle liste in cui saranno indicati i codici fiscali con la relativa quota da trasferire alla Ragioneria e a Infostud, che è perfettamente in grado di riceverle e che permetterà di scalare la rata dal pagamento dovuto. Il Preside Bongiovanni fa presente l'importanza di vincolare uno studente che entra nella prima o nella seconda graduatoria in una forma ufficiale perché ciò permette di mantenere gli studenti migliori. Nella riunione odierna sono stati posti dei veti a partire dalla prospettiva irrealistica secondo cui entro due anni Infostud e GOMP saranno trasferiti in un nuovo sistema. Ciò premesso, dato che l'attuale sistema Infostud e GOMP sono in fase di dismissione, l'idea è che non valga la pena di investire in manutenzione evolutiva perché sarebbe una manutenzione a perdere. Si tratta di scelte gravi perché questo ingesserebbe il sistema per un numero di anni che difficilmente potrà essere pari a due, più verosimilmente si tratterà almeno di cinque anni. Quello a cui si sta lavorando è una soluzione transitoria per poter gestire le immatricolazioni in modo un



po' più vincolante rispetto a quanto accade adesso, appunto facendo versare una quota che verrà rimborsata successivamente, però è indispensabile per l'anno successivo pensare di sviluppare all'interno della piattaforma Infostud un sistema più solido e integrato che permetta di gestire tutto il percorso. La dott.ssa Vallario concorda con il Preside Bongiovanni relativamente all'impossibilità che in due anni sia possibile passare su una piattaforma diversa da GOMP se si vuole avere un sistema adatto a Sapienza e ritiene, quindi, opportuno procedere a una ristrutturazione del sistema Infostud che permetta di regolare le immatricolazioni anticipate, salvo che, per quanto concerne la gestione dal lato "Segreterie", non possa essere implementato molto più rapidamente. La Presidente Maroder chiede ai Presidi Bongiovanni e D'Andrea di tenere aggiornata la Commissione Didattica nel merito. Interviene il Preside Nesi facendo presente che l'Ateneo ha già commesso lo stesso errore con le aule, dismettendo aule prima di averne di nuove, e che con la dismissione di GOMP rischieremo di commettere di nuovo lo stesso errore. La dott.ssa Vallario fa presente che con il GOMP non si sta procedendo soltanto in forma manutentiva ma in manutenzione evolutiva, tanto che si è effettuato uno studio di fattibilità per quanto riguarda l'implementazione di una sezione dedicata alle Scuole di Specializzazione. Il fatto che vengono inserite in GOMP sempre più informazioni e sezioni, in base a quanto viene richiesto dal Ministero, fa sì che qualsiasi nuovo sistema verrà scelto per sostituire il GOMP incontrerà sempre maggiori difficoltà ad adattarsi. La professoressa Antonucci chiede se l'anticipo delle immatricolazioni per quanto riguarda i CdS a numero programmato sia esteso anche ai CdS internazionali. Il Preside Bongiovanni informa che, sulla base di quanto emerso nella riunione odierna, la risposta è negativa, in quanto il sistema per la gestione delle immatricolazioni ragiona per singoli anni accademici e ogni a.a. si apre il 1° settembre. Per come è configurato attualmente Infostud è impossibile gestire contemporaneamente due anni accademici. Le professoressa Altamura e Antonucci fanno presente che questa situazione comporterebbe la chiusura di questi CdS e che pertanto deve essere trovata una



soluzione alternativa. Il professor Marchetti Spaccamela si associa e chiede se non sia possibile per i Corsi Internazionali adottare le stesse modalità che adotteranno le due Facoltà di Ingegneria. La Preside Giovenale si associa a quanto detto e sottolinea come la rigidità di un sistema non possa essere da freno rispetto a una auspicabile qualità in generale dell'organizzazione della didattica e propone una presa di posizione da parte della Commissione Didattica o dei Presidi per far presente al S.A. le oggettive richieste presentate in questa sede. La Presidente Maroder propone di attendere l'esito dell'incontro successivo e poi di procedere con una relazione della Commissione Didattica se si ritiene che la stessa possa essere ritenuta uno strumento adeguato. Il Preside D'Andrea sottolinea come la riunione prevista per il giorno successivo potrebbe risolvere soltanto alcune problematiche specifiche, mentre quanto detto dalla Preside Giovenale ha una valenza generale e che quindi sarebbe opportuno metterle in atto. La Presidente Maroder propone quindi che i Presidi Bongiovanni e D'Andrea stilino una relazione cui si associ la Commissione Didattica che verrà indirizzata al Senato Accademico attraverso l'AROF. Il Preside Nesi evidenzia come la Commissione non abbia il potere di dettare l'agenda del Senato, pertanto propone di formulare una lettera indirizzata al Rettore che deciderà poi se portare l'argomento all'attenzione degli Organi Collegiali di Ateneo.

La Commissione approva.

## **2. Approvazione verbale seduta precedente**

La Presidente Maroder informa che sono state recepite le correzioni riportate dalla professoressa Antonucci; informa inoltre che è stata modificata la parte relativa all'estensione del contratto telefonico per la Firma Digitale come richiesto dalla dott.ssa Capacchione. La dott.ssa Vallario fa inoltre presente che, per mero errore materiale,





non sono stati inseriti tra i presenti i Manager Didattici di Facoltà che hanno preso parte alla riunione precedente e che, pertanto, saranno inseriti.

La Commissione approva all'unanimità.

### **3. Offerta formativa 2018-2019 - calendario scadenze e organizzazione dei lavori**

La Presidente Maroder dà la parola alla dott.ssa Vallario che ricorda che tutti i Presidi, Direttori Dipartimento, Presidenti CdS e CAD hanno ricevuto la nota relativa alle scadenze per la scheda SUA 2018.2019. Per quanto concerne le modifiche ordinamentali, la situazione è migliore rispetto a quanto prospettato nelle riunioni precedenti ed entro i primi giorni della prossima settimana sarà inviata la relativa nota, corredata dalle Linee Guida predisposte dal Team Qualità di Ateneo, che fisserà la scadenza per l'inserimento delle modifiche ordinamentali nella Banca dati CINECA al 19 gennaio 2018. Allo scadere di questa data, saranno disabilite le credenziali in scrittura dei Manager Didattici. Entro il 9 gennaio dovrà pervenire l'elenco a firma del Preside dei corsi per i quali si intendono apportare modifiche, al fine di consentire all'Ufficio l'inserimento degli stessi nella banca dati ministeriale e la contestuale abilitazione delle credenziali per i Manager Didattici. Precisa inoltre che anche se il lasso di tempo può apparire ristretto, qualora un Manager Didattico dovesse inserire molte modifiche ordinamentali ha comunque a disposizione un congruo periodo anche perché la banca dati è molto agevole e permette salvataggi veloci. Ovviamente entro il 19 gennaio dovranno essere inseriti esclusivamente i quadri ordinamentali (che sono stati indicati nelle Linee Guida e che saranno indicati anche nella nota). I successivi quadri, relativi alla fase di attivazione dei corsi di studio, saranno, invece, compilati sul GOMP e, successivamente, da questo importati in banca dati. Il Preside Bongiovanni chiede se, stando così le cose, entro il 9 gennaio dovrà quindi essere effettuato tutto il lavoro di concerto tra le Facoltà e il Team per la revisione delle Schede SUA. La professoressa Barbato sottolinea come le modifiche ordinamentali concernano due



generi di problemi: da un lato problemi formali legati al restyling della Scheda SUA per cui sono migrati automaticamente dei contenuti da un campo all'altro, e pertanto sono rimasti o scoperti alcuni campi oppure non correttamente compilati: questi CdS sono sicuramente oggetto di cambio di ordinamento. Un secondo genere di problemi è invece sostanziale e concerne gli aspetti più strutturali del Corso di Studi, che vanno discussi collegialmente e che hanno portato alla rivalutazione del Corso stesso. Si tratta di un lavoro che, se ben guidato, non è impossibile: infatti, nell'ambito delle Facoltà di Farmacia e Medicina e di Medicina e Odontoiatria, senza entrare nei contenuti, nell'arco di una settimana, si è già proceduto a individuare i Corsi delle Professioni Sanitarie che dovranno essere sottoposte a modifiche ordinamentali.

La prof.ssa Barbato presenta la Linee Guida del Team Qualità di Ateneo (allegate al presente verbale), proiettandole a video. Queste linee guida nascono dal fatto che Sapienza non disponeva di un documento unico che fornisse indicazioni ai CdS su come devono essere compilate le Schede SUA-CdS.

Interviene il Preside Nesi che fa presente che il documento, pur essendo molto ben fatto e concepito, dovrebbe essere molto più ristretto e puntare alle problematiche specifiche cui tutti i CdS saranno tenuti a mettere mano: il Preside ammette di aver avuto difficoltà a seguire tutte le slides proiettate a video e quindi si dice preoccupato per i Presidenti CdS appena eletti che avranno grandi difficoltà a comprendere tutte le questioni in gioco. Chiede quindi se sia possibile integrare il documento distinguendo i problemi dai warnings. Propone quindi di inviare appena possibile le Linee guida pur senza gli aggiornamenti legati alle Linee guida per la scrittura degli ordinamenti didattici, licenziate il 15 novembre dal CUN. Fa inoltre presente che, dati gli argomenti previsti, sarebbe stato opportuno invitare alla riunione odierna i Manager Didattici di Facoltà. La prof.ssa Barbato fa presente che sulla copertina del documento in esame sarà inserito lo schema riassuntivo dei punti di maggior rilievo, oltre alle scadenze.



Anche il prof. Familiari ribadisce la necessità di essere più operativi e di inviare il documento il prima possibile. La prof.ssa Barbato precisa che il documento può essere inviato in forma privata anche nella giornata odierna ma che per essere licenziato formalmente dovrà riportare le indicazioni delle Linee Guida del CUN. La dott.ssa Vallario fa presente che provvederà ad inviare il documento nella giornata odierna ai manager didattici precisando quanto detto, e che prevede comunque due giornate di formazione con gli stessi: una sulle Linee Guida (che riguarderà anche e anzi in via prioritaria i Presidenti CdS), l'altra, più operativa, sul lavoro che saranno chiamati a svolgere all'interno della Banca Dati CINECA. La Preside Giovenale e il prof. Marinelli sottolineano l'importanza di dedicare una giornata di formazione anche ai Presidenti CdS, alla quale comunque i Manager Didattici potranno partecipare. Si associa anche il Preside Bongiovanni che chiede come si intende proseguire, ovvero chiede con quale parte del Team Qualità di Ateneo debba interfacciarsi il gruppo di lavoro messo in piedi dai Presidi in ogni Facoltà. La prof.ssa Barbato fa presente che ogni gruppo di lavoro delle Facoltà deve interfacciarsi con il referente della Macro-Area nel Team Qualità di Ateneo, che la Presidente Maroder ricorda essere così composto:

- Fausto Manes – Rappresentante macroarea A
- Luigi Leone – Rappresentante macroarea B
- Ersilia Barbato – Rappresentante macroarea C
- Massimo Tronci – Rappresentante macroarea D
- Elisabetta Corsi – Rappresentante macroarea E
- Francesco Ricotta – Rappresentante macroarea F

Il prof. Familiari fa presente che dallo scorso incontro ogni CdS avrebbe ricevuto le segnalazioni relative alle modifiche che sarebbe stato opportuno apportare alle Schede SUA. La Presidente Maroder fa presente che l'operazione di analisi delle schede SUA deve compiersi a livello di Facoltà/CdS e che gli stessi avrebbero ricevuto dai referenti



di macroarea nel Team Qualità e in Commissione Didattica di Ateneo il necessario supporto e che gli stessi avrebbero fatto parte dei gruppi di lavoro. Il prof. Familiari sottolinea come le scadenze presentate siano molto ristrette per poter effettuare delle modifiche: infatti le Facoltà di Farmacia e Medicina, Medicina e Odontoiatria e Medicina e Psicologia sia per le Lauree Magistrali a ciclo unico, sia per le Professioni sanitarie hanno sempre condiviso gli ordinamenti didattici, cosa che richiede diversi passaggi, dapprima all'interno di ciascun CdS, poi nelle Giunte delle rispettive Facoltà e ancora nella Commissione Interfacoltà. Il Preside Bongiovanni esprime preoccupazione per il fatto che il referente di macroarea dovrà vedere decine di Schede SUA in un arco temporale molto breve. La prof.ssa Barbato fa presente che le indicazioni del referente Team sono di carattere generale e metodologico, mentre i contenuti sono ovviamente a carico dei CdS. La dott.ssa Vallario sottolinea come tutte le informazioni presentate nelle Linee Guida ed esposte dalla prof.ssa Barbato, seppure in forma diversa e senza averle correlate agli indicatori, sono le informazioni che tutti gli anni sono state inserite nel Format di ordinamento (anche nel format inviato di recente relativo alle Nuove istituzioni): quello che mancava era la correlazione con i punti di attenzione da parte dell'ANVUR.

#### **4. Obblighi formativi aggiuntivi (OFA) - relazione sull'attività svolta nell' a.a. 2016-2017 e modifiche apportate per l'a.a. 2017-2018**

La Presidente Maroder dà la parola a Roberta Inturri, Capo settore prove di accesso e OFA, che mostra a video i report che sono stati inviati a tutte le Facoltà di riferimento per gli OFA rimasti in piedi dall'a.a. 2016-2017 e per i quali il Settore è in attesa di conoscere dalle varie segreterie la decisione che è stata presa dai Presidi sulle modalità di assolvimento degli stessi. I Presidi fanno presente di non aver mai ricevuto la mail, pertanto la sig.ra Inturri informa i presenti che il Settore procederà a rinviarla quanto prima. La dott.ssa Vallario precisa che il problema che si sta ponendo è che



alcuni studenti non hanno superato gli OFA e quindi è necessario trovare una soluzione condivisa. Il Preside Nesi – cui si associa il Preside Bongiovanni - sottolinea la necessità che i debitori siano iscritti quali ripetenti, come la Facoltà di SS.MM.FF.NN. ha indicato nel bando: in tal senso è importante comprendere la percentuale di debitori residui per capire se il sistema abbia funzionato o meno. Il prof. Familiari rileva che, attualmente, nel Regolamento didattico di Ateneo è presente la figura dello studente ripetente, che non sarà invece più prevista nel nuovo Regolamento Didattico; pertanto, nei prossimi bandi dovrà essere modificata la denominazione. La dott.ssa Vallario precisa che dovrà essere indicato che lo studente non potrà essere iscritto al II anno e dovrà essere re-iscritto? al I. Se infatti è vero che il CUN ha dato indicazioni di non fare riferimento allo studente ripetente, è altresì vero che la norma prevede che, in questi casi, gli Atenei devono riscrivere lo studente al I anno. Il prof. Familiari fa presente che andrebbe verificato quanti esami gli studenti debitori hanno sostenuto nel percorso di studi del I anno, altrimenti si farebbe loro un danno ad iscriverli di nuovo al I anno. Il Preside Nesi riferisce che, per la sua esperienza all'interno della Facoltà di SS.MM.FF.NN., il danno agli studenti sarebbe molto limitato perché di norma i debitori OFA sostengono uno o nessun esame. Propone però l'inserimento di una clausola all'interno del bando per cui "Lo studente sarà iscritto al I anno, a meno che non abbia maturato un numero X di CFU". Il Preside Bongiovanni concorda e sottolinea come, nel caso di passaggi e trasferimenti, lo studente viene ammesso al II anno qualora abbia acquisito 30 CFU; analogamente lo studente portatore di OFA che abbia maturato almeno 30 CFU nel I anno, potrà essere iscritto al II anno. Il Preside Nesi propone che ogni Facoltà interessata emani una disposizione del Preside in tal senso, valutando anche il numero di CFU che si ritiene congruo per il passaggio al II anno.

La Commissione approva all'unanimità.



Il Preside Nesi fa presente che si sono manifestati molteplici disservizi relativi agli invii effettuati da parte di Unitelma Sapienza in riferimento agli OFA, non ultimo l'invio di credenziali non corrette agli studenti che, conseguentemente, non sono riusciti a iscriversi ai corsi. Chiede, pertanto, dato che l'errore non è dipeso da una cattiva volontà da parte degli studenti, che per tutti gli studenti ai quali sono state inviate credenziali errate, si rimuova il vincolo della frequenza e si permetta di sostenere l'esame alla prima scadenza utile.

La Commissione approva.

**5. Insegnamenti con basso numero di esami: analisi dei dati (riferisce il prof. Antonio D'Andrea)**

Il Preside D'Andrea proietta a video i dati relativi agli insegnamenti poco frequentati e ricorda che il data base degli insegnamenti è costruito di modo che qualsiasi CdS abbia bisogno di un determinato insegnamento possa selezionarlo in fase di programmazione. Si è scelto di inserire per ogni insegnamento l'a.a. di riferimento e il numero di prenotazioni effettuate su Infostud. Il Preside D'Andrea propone, per non inviare un file troppo pesante e di difficile lettura, di inviare per il momento soltanto gli insegnamenti la cui denominazione inizia con la lettera A. Il Preside Bongiovanni fa presente che tale invio non sarebbe utile ai fini che ci si è proposti e chiede pertanto l'invio del file completo, la cui lettura andrà associata ai dati di utilizzo degli insegnamenti rilevabili dalla piattaforma per i Percorsi Formativi. La prof.ssa Antonucci chiede se è possibile cancellare alcuni insegnamenti, al fine di alleggerire la banca dati, o se questo non crei problemi agli studenti/ai laureati che hanno sostenuto gli esami relativi a tali insegnamenti e se in questi casi sia possibile effettuare delle equipollenze. Il Preside Nesi sottolinea come sia opportuno che ogni Preside abbia accesso a tutti gli insegnamenti di interesse della sua Facoltà e propone che al termine dell'analisi la Commissione definisca un set di regole valido per tutti. Il Preside



D'Andrea esprime alcune perplessità rispetto al metodo che si è adottato, ovvero quello degli insegnamenti con basso numero di esami e chiede se non sia meglio, per esempio, adottare come criterio il numero di CFU erogati in un SSD confrontati con il numero di CFU conseguiti dagli studenti nello stesso. Questo perché, in assenza di riferimenti al SSD, il semplice cambio del titolo dell'insegnamento ogni anno renderebbe impossibile poter capire quali insegnamenti non stanno funzionando. La Preside Giovenale chiede se dall'analisi condotta dal Preside D'Andrea sia emersa una soglia attendibile che permetterebbe di cancellare gli insegnamenti. Il Preside D'Andrea fa presente che, assumendo come parametro gli insegnamenti con 1, 2 esami, il numero degli insegnamenti sotto soglia è comunque molto elevato. Il Preside Nesi sottolinea come l'obiettivo concreto è quello relativo ai contratti, ai quali andrebbe data la priorità. Propone quindi come strategia quella di individuare insegnamenti a contratto (gratuiti, retribuiti, esperti di alta qualificazione, etc.) i cui esami siano stati sostenuti da 1 o 2 studenti e, a livello di Commissione Didattica di Ateneo, deliberare di non assegnare bandi a tal fine. Il Preside Bongiovanni concorda con la proposta e aggiunge che anche quando si tratta di un docente strutturato, se l'esame è sostenuto da un numero così esiguo di studenti, tale attribuzione non deve essere conteggiata ai fini del raggiungimento delle 120 ore. Il Preside Nesi ricorda anche che di recente è stato licenziato dal S.A. (delibera a cui lo stesso Preside si è opposto) il Regolamento per la Premialità, che prevede che il conteggio sulla didattica venga effettuato sull'eccesso di CFU erogati, senza fare il correttivo sui SSD. Il Preside Nesi sottolinea come questo criterio non sia corretto e che si va a premiare in modo difforme: stando al Regolamento infatti sarebbe possibile che venga premiato un docente che eroga 100 CFU con 0 studenti anziché un docente che eroga 10 CFU per 400 studenti, con l'implicito messaggio negativo per coloro che insegnano sul primo anno.



## **6. Problematiche studenti**

Nulla su cui deliberare. Si passa al successivo punto all'OdG.

## **7. Varie ed eventuali**

Il Preside Bongiovanni segnala che quando vengono pubblicate nuove iniziative sul sito web di Ateneo non vengono pubblicate in parallelo sulla pagina in inglese. Segnala inoltre che molti link non rinviano a nulla perché le vecchie pagine sono state dismesse; considerata l'importanza che il nostro Ateneo riserva all'Internazionalizzazione, ritiene che si debba trovare una soluzione.

La Commissione si associa.

La Presidente Maroder informa di aver ricevuto una lettera (allegata al presente verbale e fatta circolare tra i presenti) da parte del prof. Cristiano Violani, Coordinatore del Nucleo di valutazione di Ateneo in cui vengono sintetizzati i contenuti del rapporto coordinato dalla prof.ssa Salinetti sugli indicatori definiti dall'ANVUR e previsti dal D.M. n. 987/2016, approvato dal Nucleo di Valutazione di Ateneo nella riunione del 13 novembre 2017.

Alle ore 18.30, non essendoci ulteriori argomenti di discussione, la Presidente dichiara chiusa la seduta.

F.to Il Segretario verbalizzante  
dott.ssa Samantha Maruzzella

F.to La Presidente  
prof.ssa Marella Maroder